



COMUNE DI PRATO SESIA

Provincia di Novara

ORIGINALE

COPIA

DELIBERAZIONE N. 10

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Aggiornamento DUP triennio 2016-2018 - Bilancio di previsione annuale 2016, Bilancio di previsione pluriennale 2016/2017/2018, Programma triennale lavori pubblici ed Elenco annuale dei lavori. Approvazione

L'anno duemilasedici addì due del mese di maggio ore 19,00
nella Sede Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa si è riunito in sessione ordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

	Presenti	Assenti
MANUELLI Luca	x	
MASSAROTTI Diego	x	
ALBERTI Alfredo	x	
GARAMPAZZI Paolo	x	
FRASSON Angelo	x	
BORASO Alberto	x	
GUANDALINI Andrea		x
BRAGA Daniele	x	
MURARO Marilisa		x
ROVARIO Silvia	x	
MIRABELLI Cristina		x
	8	3

Assiste il Segretario Comunale Dr. Michele Regis Milano

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti il Signor MANUELLI Luca nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



COMUNE DI PRATO SESIA

Provincia di Novara

Oggetto:. Aggiornamento DUP triennio 2016-2018 - Bilancio di previsione annuale 2016, Bilancio di previsione pluriennale 2016/2017/2018, Programma triennale lavori pubblici ed Elenco annuale dei lavori. Approvazione

PARERE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1° D.Lgs 267/2000 sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto il sottoscritto esprime il parere di cui al seguente prospetto:

Il Responsabile del settore interessato

Si esprime parere tecnico favorevole ai sensi dell'art. . 49 comma 1 e 147 bis del D.Lgs 267/2000.

Prato Sesia, 02.05.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Paola Paesanti

Il Responsabile del settore interessato

Si esprime parere contabile favorevole ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis del D.Lgs 267/2000.

Prato Sesia, 02.05.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Paola Paesanti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Interno in data 28/10/2015 in base al quale "il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2016 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato prorogato dapprima al 31/03/2016 e successivamente con Decreto del Ministero dell'Interno dell'01.03.2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 07/03/2016 è stato ulteriormente differito **al 30/04/2016**.

Dato atto che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

Visto l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126 dispone che:

- gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio del periodo considerato e le previsione di competenza per gli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.

Visto inoltre l'art. 11 comma 14 del D.Lgs. n. 118/2011 dispone che, a decorrere dal 2016, gli enti locali adottano gli schemi di bilancio finanziari economici, patrimoniali e di bilancio consolidato che assumono valore giuridico ed autorizzatorio; per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanza pubblica; l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

Dato atto che costituiscono allegati al bilancio di previsione finanziario ai sensi dell'art. 11 comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 del medesimo art. 11;

h) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Rilevato che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Dato atto, pertanto, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi evidenziate, limitatamente agli schemi armonizzati, mediante la voce "di cui FPV".

Dato atto inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Dato atto altresì che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle indicazioni ed alle linee guida fornite all'interno del Documento Unico di Programmazione (DUP) approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 28/12/2015, ratificata con delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 01/02/2016, tenendo conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2016 e per il triennio 2016/2017/2018.

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 24 del 14/03/2016 con la quale è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 e la conseguente determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) e pertanto lo schema di bilancio di previsione tiene conto delle relative variazioni e reimputazioni.

Richiamata la legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Legge di stabilità 2016".

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale ad oggetto:

- n. 78 del 12/10/2015 – "Adozione dello schema di programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici (art. 12 del D.Lgs. n. 163/2006)";
- n. 30 del 16/03/2016 – "Verifica quantità e qualità aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività terziarie. Anno 2016.";
- n. 31 del 16/03/2016 – "Determinazione tariffe Cosap. Anno 2016";
- n. 32 del 16/03/2016 – "Determinazione tariffe Imposta sulla pubblicità e diritto pubbliche affissioni. Anno 2016";
- n. 33 del 16/03/2016 – "Adeguamento costo di costruzione";
- n. 34 del 16/03/2016 – "Ricognizione delle eccedenze di personale";
- n. 35 del 16/03/2016 – "Approvazione documento di programmazione del fabbisogno del personale anni 2016/2018";
- n. 36 del 16/03/2016 – "Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada";
- n. 37 del 16/03/2016 – "Servizi a domanda individuale. Servizi, costi e mezzi di finanziamento";

Visto lo schema di bilancio di previsione 2016 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 38 del 16/03/2016.

Richiamate inoltre le seguenti deliberazioni:

- n. 2 del 01/02/2016 – "Approvazione Piano Finanziario Tari 2016 e relative tariffe";
- n. 7 del 02/05/2016 – "Determinazione aliquota Addizionale Comunale Irpex 2016";

- n. 9 del 02/05/2016 – “Determinazione aliquote IMU per l’anno 2016 e presa atto disposizioni normative in merito alla TASI (Tassa sui Servizi Indivisibili) anno 2016”;
- n. 8 del 02/05/2016 – “Art. 3 comma 55, della legge n. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008): approvazione programma per l’affidamento degli incarichi di collaborazione”.

Rilevato, inoltre per quanto concerne la spesa, che:

- le previsioni della spesa corrente sono state determinate in misura tale da assicurare il consolidamento e potenziamento della generalità dei servizi in un quadro di eliminazione di sprechi ed inefficienze;
- le previsioni di spesa per il personale di ruolo sono state formulate sulla base del vigente contratto collettivo di lavoro, dei dipendenti in servizio al 31.12.2015, nel rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell’art. 1 della Legge 296/2006 e degli altri vincoli in materia;
- è stata verificata la capacità di indebitamento dell’ente entro i limiti stabiliti dall’art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, così come dimostrato nell’allegato al Bilancio di previsione finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011;
- lo stanziamento del fondo di riserva ammontante €. 3.600,00 pari allo 0,30 %, del totale delle spese correnti rientra nei limiti di cui all’art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000;
- lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad € 16.000,00 è stato determinato secondo le modalità indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria di cui all’allegato 4.2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., e risulta conforme al valore minimo di legge;
- lo stanziamento del fondo riserva di cassa pari ad €. 2.800,00 corrisponde allo 0,20 % delle spese finali e pertanto rientra nei limiti di legge;
- negli stanziamenti dello schema di bilancio in approvazione sono state operate le riduzioni alle spese per relazioni pubbliche, convegni giornate e feste celebrative, mostre, pubblicità e di rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni, formazione, acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture secondo le diverse percentuali dettate dall’art. 6 del D.L. n. 78/2010 e dell’art. 5 comma 2 del D.L. n. 95/2012 come modificato dall’art. 15 c. 1 D.L. n. 66/14;
- le spese di investimento sono state previste nell’ammontare consentito dalle modalità di finanziamento che si prevede di poter reperire.

Dato atto che al bilancio di previsione finanziario 2016 – 2018 è allegata la documentazione amministrativa e contabile indicata dall’art. 172 comma 1 D.Lgs. n. 267/2000 e dall’art. 11 comma 3 D.Lgs. n. 118/2011 relativamente al Bilancio ex modello D.P.R. n. 194/1996, dalla quale risulta in particolare:

- che sono stati individuati i servizi a domanda individuale definiti ai sensi dell’art. D. M. 31.12.1983,
- che il costo complessivo di smaltimento di rifiuti solidi urbani è coperto dai proventi del servizio nella misura del 100% come si evince dalla delibera di approvazione del piano finanziario;
- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 del medesimo art. 11.

Rilevato che al momento non si procede all’approvazione del Piano delle valorizzazioni ed alienazioni immobiliari, riservandosi di provvedere in merito non appena se ne ravvisi la necessità, approvando, se del caso, le opportune variazioni al bilancio annuale e pluriennale;

Vista la relazione del Revisore dei Conti di questo Comune con cui esprime il parere favorevole alla proposta di bilancio di che trattasi.

Visto lo statuto dell’Ente;

Visto il regolamento di contabilità;

Acquisiti:

- il parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 c. 1, e 147 bis del T.U. n. 267/2000;
- il parere favorevole di regolarità contabile in relazione ai riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000);

Visto il vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.C.P.), approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 25.01.2016.

Dato atto che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

Visto il T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e, in particolare, l'art. 114.

Con voti favorevoli n. 8 contrari n. 0 astenuti n. 0 espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1) Di approvare il bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016/2017/2018 che presenta le seguenti risultanze finali:

ENTRATA	2016	2017	2018
<i>TITOLO I entrate tributarie</i>	€ 1.148.140,00	€ 1.154.050,00	€ 1.153.250,00
<i>TITOLO II entrate da contributi e trasferimenti correnti</i>	€ 48.700,00	€ 48.700,00	€ 48.700,00
<i>TITOLO III entrate extratributarie</i>	€ 132.150,00	€ 119.150,00	€ 119.150,00
<i>TITOLO IV entrate da alienazioni, trasferimenti capitale..</i>	€ 71.800,00	€ 80.000,00	€ 40.000,00
<i>TITOLO V entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			
<i>TITOLO VI entrate da accensioni di prestiti</i>			
<i>TITOLO VII entrate da anticipazione di tesoreria</i>	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
<i>TITOLO IX partite di giro</i>	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
<i>Avanzo di amministrazione applicato</i>			
<i>Fondo pluriennale Vincolato</i>	€ 454.863,08		
TOTALE	€ 2.455.653,08	€ 2.001.900,00	€ 1.961.100,00
SPESA	2016	2017	2018
<i>TITOLO I spese correnti</i>	€ 1.191.951,23	€ 1.155.353,56	€ 1.145.969,22
<i>TITOLO II spese in c/capitale</i>	€ 505.313,33	€ 80.000,00	€ 40.000,00
<i>TITOLO III spese per incremento di attività finanziarie</i>			
<i>TITOLO IV rimborso di prestiti</i>	€ 158.388,52	€ 166.546,44	€ 175.130,78
<i>TITOLO V chiusura anticipazione di tesoreria</i>	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
<i>TITOLO VI partite di giro</i>	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
TOTALE	€ 2.455.653,08	€ 2.001.900,00	€ 1.961.100,00

2) Di aggiornare contestualmente il Documento Unico di Programmazione (DUP) adottato e presentato con deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 28/12/2015 ed approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 01/02/2016;

3) Di dare atto che con delibera di Giunta Comunale n. 24 del 14/03/2016 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 e la conseguente determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) e pertanto lo schema di bilancio di previsione tiene conto delle relative variazioni e reimputazioni, fatte salve eventuali ulteriori variazioni che dovessero ritenersi necessarie in base alla esigibilità delle poste iscritte in bilancio;

Successivamente

con voti favorevoli n. 8 contrari 0 astenuti 0 , resi per alzata di mano dai Consiglieri comunali presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 18 agosto 2000. n. 267, onde garantire la piena operatività del bilancio approvato.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Luca Manuelli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Michele Regis Milano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata ed affissa all'Albo Pretorio il 05.05.2016 e per 15gg.. consecutivi.

dalla Sede Municipale, li 05.05.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Michele Regis Milano

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Dalla Sede Municipale, li 05.05.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Michele Regis Milano

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale attesta che:

- ☐ la presente deliberazione, è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).
- ☐ la presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Dalla Sede Municipale, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
